

ALLEGATO B

Relazione illustrativa al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e pluriennale 2018-2019 del Direttore della Società della Salute Alta Val di Cecina

L'attività della Società della Salute Alta Val di Cecina, quale Consorzio pubblico tra la ex Azienda USL n. 5 Pisa e i 4 Comuni della Alta Val di Cecina, si è caratterizzata in particolare negli anni 2015-2016 per un percorso di consolidamento del proprio ruolo quale Ente per l'esercizio delle attività sanitarie territoriali, socio-sanitarie e sociali integrate, soprattutto in conseguenza delle leggi di modifica della LRT n. 40/2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assemblea della Società della Salute con Deliberazione n. 11 del 03.12.2014 ad oggetto "Proseguimento attività del Consorzio Società della Salute dell'Alta Val di Cecina: indirizzo a seguito delle leggi regionali n.44/2014 e n.45/2014" ha approvato i seguenti indirizzi:

- proseguire l'esperienza della Società della Salute in Alta Val di Cecina secondo la possibilità conferita dalla legge regionale trasmettendo alla Giunta regionale entro il 31 dicembre 2014 la documentazione richiesta per confermare la gestione unitaria, anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lettera c e comma 3 lettera d;
- dare mandato al Presidente di mettere in atto gli adempimenti necessari per proseguire l'esperienza della Società della Salute dell'Alta Val di Cecina;

Con la Legge regionale n. 28/2015 "Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale" e la Legge Regionale n. 84/2015 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005" di modifica e integrazione alla Legge Regionale n. 40/2005, in particolare sono emersi 2 gli elementi innovativi per il territorio che hanno senz'altro influenza sull'operato delle Società della Salute:

- il potenziamento del territorio (o della Zona/Distretto attraverso la Convenzione Socio-Sanitaria e delle SDS), con la gestione del settore socio-sanitario, della continuità ospedale-territorio e della medicina generale, per una corretta e tempestiva presa in carico del paziente sul territorio;
- la valorizzazione della programmazione a tutti i livelli, da quella regionale a quella di Area Vasta, aziendale e zonale.

A far data dal 1° gennaio 2016, sono state individuate le Aziende Usl di Area Vasta accorpando le attuali dodici aziende sanitarie locali in tre aziende coincidenti con le tre aree vaste della Regione Toscana e l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest è subentrata alla ex Azienda Usl 5 di Pisa come Ente socio del Consorzio SDS Alta Val di Cecina.

La Società della Salute costituisce il soggetto pubblico che riunisce le competenze detenute separatamente dagli Enti Locali e dalle Aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l'Ente

Locale e l'Azienda Sanitaria; la Società della Salute è quindi il "luogo unitario" per il governo istituzionale, professionale e associato per la gestione dei servizi territoriali per la salute. Mediante la Società della Salute si persegue l'ulteriore vantaggio di operare in ambito di dimensione ottimale per la gestione dei servizi. La Società della Salute si è confermata come Ente in grado di assolvere in forma unitaria all'esercizio associato delle funzioni sociali fondamentali dei Comuni e all'integrazione sociosanitaria, nel rispetto del quadro normativo sia nazionale che regionale.

Nel 2016 è stato mantenuto il cronoprogramma degli adempimenti con la Regione Toscana per il proseguimento delle attività del Consorzio Società della Salute dell'Alta Val di Cecina, contenente gli impegni da attuare e la relativa tempistica, che ha subito slittamento temporale tutt'ora in essere, a causa del processo di ridefinizione complessiva delle zone-distretto ancora in fase di attuazione.

Nel 2016 si è consolidata l'armonizzazione tra i Progetti realizzati presso gli Istituti scolastici della Zona da parte della Società della Salute dell'Alta Val di Cecina, il Dipartimento della Prevenzione. l'Educazione alla Salute dell'Azienda Usl (Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018) e le Associazioni che intervengono nel contesto scolastico, nel tentativo di coordinare gli interventi mirati relativi ai temi del disagio giovanile e educazione alla salute in genere, in modo da creare un contenitore unico di intervento, ottimizzare le risorse disponibili e affrontare in maniera unitaria e coordinata con il Piano Regionale di Prevenzione, la programmazione delle politiche per la salute sul territorio dell'Alta Val di Cecina.

Si è anche confermata la collaborazione con i medici di famiglia, in particolare con i progetti "Casa della Salute" per l'ambito territoriale Pomarance-Castelnuovo V.C. e Volterra, e con i pediatri di libera scelta, il raccordo con l'ospedale, soprattutto per garantire la continuità assistenziale tra ospedale e territorio, collaborazioni che sono destinate a consolidarsi ancora nel 2017 con l'attivazione dell'Agenzia di Continuità Ospedale-Territorio (ACOT) ai sensi della DGRT n. 679 del 12-07-2016 "Agenzia di Continuità Ospedale-Territorio: indirizzi per la costituzione nelle Zone/Distretto. Individuazione delle azioni di sviluppo e rafforzamento dei processi di handover dei percorsi di continuità assistenziale fra ospedale e territorio".

E' continuato e sta proseguendo il lavoro del Tavolo territoriale per il contrasto alla violenza di genere, che sta acquistando valore come luogo di confronto operativo sui percorsi territoriali di presa in carico della violenza di genere, affrontando anche le criticità e i punti di debolezza tema nella logica dell'integrazione, del coordinamento e del rafforzamento della rete territoriale.

L'attività relativa all'anno 2016 ha confermato le esigenze di attenzione dei costi a fronte di minori entrate, consolidando però le attività, garantendo un efficiente livello di servizi e il relativo equilibrio economico finanziario che si prevede di mantenere per il 2017; elemento prioritario resta comunque l'attivazione delle nuove gare per i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari.

Anche nell'anno 2016 si è realizzato il progetto “Agricoltura Sociale, un'opportunità di cambiamento. Il territorio a servizio dei soggetti fragili”, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, progetto avviato nel corso dell'anno 2014, continuato nel 2015 e nel 2016.

Dopo il percorso fatto nel 2015 di revisione dei regolamenti relativi all'applicazione dell'ISEE per la determinazione della compartecipazione dell'utente alle prestazioni del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, ai sensi del DPCM 159/2013, si è reso necessario introdurre alla fine del 2016 un ulteriore aggiustamento ai Regolamenti di accesso ai servizi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato e della successiva legge 26 maggio 2016, n. 89.

La Regione Toscana con la delibera di Giunta n. 342 del 18/04/2016 ad oggetto “Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze per le gravissime disabilità. Approvazione delle Linee di indirizzo per l'erogazione dei contributi e assegnazione risorse” ha assegnato alle Zone distretto / Società della Salute della Toscana risorse per sostenere interventi a favore di soggetti con disabilità gravissime. A partire da settembre/ottobre 2016 sono stati attivati n. 4 contributi per gravi disabilità, che proseguiranno fino a settembre 2017.

La Regione Toscana ha disposto di garantire il proseguimento fino a marzo 2017 dei Progetti sperimentali della Società della Salute dell'Alta Val di Cecina ai sensi della DGRT 594/2014 (Area Anziani: Sperimentazione residenziale a Bassa Intensità Assistenziale (BIA) – Zona Alta Val di Cecina; Area Disabilità: Noi come gli altri - Percorsi di autonomia per disabili).

Sono stati rispettati i termini per la rendicontazione dei finanziamenti regionali attribuiti alla SDS.

Sono state fatte tutte le azioni necessarie all'applicazione dalla DGRT 398/2015 per l'avvio del sistema della libera scelta per l'accesso ai servizi residenziali e entro il 2016 vengono stipulati i relativi accordi con le RSA.. In particolare è stato stabilito dall'Assemblea, nell'ambito della programmazione territoriale, l'importo pari a € 53,50 massimo di riferimento su cui calcolare la compartecipazione a carico dei Comuni, da applicare nei confronti dei cittadini residenti in Alta Val di Cecina;

Entro la scadenza fissata dalla Regione Toscana, è stato presentato il Progetto “Tutti a bottega!” Finanziato dal POR FSE 2014-2020 (Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili). Il progetto vede l'integrazione di soggetti pubblici e privati (imprese e terzo settore) nella costruzione di percorsi per favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili non occupate e persone in carico ai servizi di salute mentale non occupate. E' stato attivato nel novembre 2016, tutt'ora in corso e con durata biennale. La Società della Salute dell'Alta Val di Cecina svolge un ruolo di coordinamento e di monitoraggio.

Entro la fine dell'anno 2016 inoltre la Società della Salute dovrà presentare alla Regione Toscana altri 2 progetti, in qualità di soggetto attuatore:

- progetto a valere sull'avviso pubblico "Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale - buoni servizio per sostegno alla domiciliarità" approvato con il decreto della Regione Toscana Decreto n.12305 del 16-11-2016, riconoscendo al Presidente di sottoscrivere tutti gli atti derivanti;
- progetto a valere sull'avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020 Programma Operativo Nazionale PON "Inclusione" proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva.

Tali progetti vedranno la realizzazione delle azioni a partire dall'anno 2017 con durata massima biennale.

Nell'anno 2016 la Società della Salute AVC ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio consuntivo 2015 (Deliberazione Assemblea della Società della Salute n. 24 del 27.06.2016 ad oggetto "Bilancio di esercizio 2015. Approvazione").

Il bilancio preventivo economico-patrimoniale 2017 e pluriennale 2017-2019, quale strumento fondamentale del processo di pianificazione e programmazione delle attività del consorzio stesso, è stato formulato, rispettando il pareggio di bilancio e rinviando a successivo atto la determinazione del quadro previsionale dettagliato delle attività e dei servizi sociali e socio-sanitari delegati all'Azienda USL Toscana Nord Ovest per l'anno 2017.

Le voci sintetiche del Bilancio di previsione 2017 sono le seguenti:

RICAVI:

Voci Ricavi	€
Fondo Sociale Regionale	178.221
Fondo per la NON Autosufficienza	354.682
Contributi Regionale per progetti finalizzati:	
Fondo disabili 0 – 64 anni	17.263
Vita Indipendente	39.000
Fondo Solidarietà	21.626
Disabilità gravissime	54.033
Contributi dai Comuni	822.927
Risconti contributi in c/esercizio anni precedenti (FINALIZZATI)	3.581
Contributi dalla Provincia	3.919
Contributi da altri enti	7.600
Proventi e ricavi diversi da privati	361.144
Totale Ricavi	€. 1.863.996

Per quanto riguarda i ricavi si evidenzia una conferma degli importi rispetto all'anno 2016, secondo quanto segue:

- L'importo del Fondo Sociale Regionale è stato previsto con una riduzione rispetto al 2015, pari a circa il 10%, compreso anche il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali;

- Il Fondo per la NON Autosufficienza è stimato per l'anno 2017 nella stessa misura trasferita per il 2016;
- Sono stati confermati nella stessa misura dell'anno 2016 anche gli altri fondi regionali finalizzati, ovvero: Fondo disabili 0 – 64 anni; Vita Indipendente; Fondo Solidarietà; Disabilità gravissime
- Per quanto riguarda i contributi dai comuni si confermano gli importi del 2016, per la parte della convenzione per la gestione tramite l'Azienda Usl delle attività e dei servizi sociali e socio-sanitari integrati;
- Sono aggiornati gli importi a carico dei Comuni per l'assistenza specialistica nelle scuole e sono confermati invece gli importi per l'attività motoria per disabili;
- Nessun trasferimento è stato previsto per le famiglie in difficoltà;
- Per quanto riguarda il servizio sportelli Informa Immigrati è confermata e prevista una quota da parte dei Comuni di Pomarance e di Montecatini Val di Cecina;
- L'importo dei risconti relativi a contributi finalizzati per interventi non completati negli anni precedenti, come nei precedenti bilanci di previsione indicato, è in esaurimento nel 2017 pari a € 3.580,67;
- Non è previsto per l'anno 2017 un contributo specifico da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra a sostegno della progettualità presentato sul percorso dell'agricoltura sociale in AVC.

COSTI:

I costi di produzione ammontanti complessivamente ad €. 1.863.996 risultano essere composti dall'acquisto di servizi sociali e socio sanitari, tramite convenzione, dall'Azienda USL 5 soggetto gestore.

Per un'analisi dettagliata dei costi previsti per l'anno 2017, si rinvia a specifico approfondimento in sede di Assemblea dei Soci.

Voci Costi	€
Costi per servizi gestiti da Azienda USL 5	1.863.996
Totale Costi	1.863.996

Per quanto riguarda i costi si illustrano di seguito solo gli elementi più significativi per l'esercizio 2017:

- dato atto della forte contrazione delle risorse a disposizione, in continuità con gli interventi attuati negli anni precedenti, si renderà necessario procedere, anche per il 2017, ad una forte e consapevole attenzione ai costi, con particolare riferimento, in termini di appropriatezza, alle competenze specifiche degli enti consorziati nel rispetto dei LEA;

- è mantenuta la disponibilità di pronta accoglienza presso la struttura per minori della Zona Valdera;
- sono attivati gli accordi con le RSA per intraprendere il percorso regionale stabilito con la DGRT n. 398 del 07 aprile 2015 ad oggetto “Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell’art. 2 comma 4, LR 82/2009 “Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”, stabilendo a €. 53,50 la quota massima di compartecipazione dell’Ente;
- viene attivato con la RSA Santa Chiara una specifica Convenzione per il servizio di Assistenza Domiciliare, in continuità con gli anni precedenti, per garantire l’erogazione del servizio agli utenti non autosufficienti dell’Alta Val di Cecina;
- viene rivista la quota alberghiera per la RSA di Castelnuovo V.C.;
- permane un consistente aumento dello stato di bisogno per la popolazione residente;
- rimane invariato il costo del personale a supporto della programmazione e del personale professionale staff del Direttore;
- non sono programmabili e previste eventuali spese da sostenere per casi di minori in stato di abbandono o casi di maltrattamento intrafamiliare, che possono verificarsi pur se con carattere di eccezionalità;
- si ipotizza un recupero della compartecipazione degli utenti inseriti in RSA, a causa del nuovo calcolo ISEE da effettuare a partire dal 2017.

Si registra un andamento costante nelle liste di attesa per l’accesso in RSA.

Si conferma il 2017 come anno di consolidamento dei servizi, connotato dalla consapevolezza ormai delle minori risorse a disposizione e dalla conseguente necessità di stabilizzazione delle attività, che dovranno consentire un contenimento dei costi pur mantenendo un buon livello di efficienza dei servizi.

Il 2017 inoltre vedrà la Società della Salute dell’Alta Val di Cecina impegnata negli adempimenti connessi al processo di revisione degli ambiti territoriali delle Zone/Distretto, secondo le indicazioni e la tempistica dettate dalla Regione Toscana. Pertanto sarà necessario un impegno aggiuntivo da parte degli enti consorziati, al fine di riorientare la nuova programmazione verso obiettivi di appropriatezza, efficacia, efficienza ed equità.

Il Direttore SdS Alta Val di Cecina
Sabina Ghilli